



Avviso pubblico per l'assegnazione di buoni scuola per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) A.S. 2018-2019
(Periodo settembre 2018 – giugno 2019)

RICHIAMATI:

- La L.R. 32/2002 (testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamenti e lavoro) e successive modifiche;
- La Deliberazione G.R. n. 80/2019 della Regione Toscana
- Il Decreto n. 1880/2019 con il quale è stato emesso un Avviso pubblico, rivolto ai Comuni, per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) – A. S. 2018-2019 a parziale o totale copertura delle spese sostenute per la frequenza:

Misura 1: di scuole dell'infanzia paritarie Comunali (3-6 anni);

Misura 2: di scuole dell'infanzia paritarie private (3-6 anni) convenzionate con le amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata;

SI EMANA IL PRESENTE BANDO

Destinatari sono soggetti residenti in Toscana:

- 1) Hanno titolo al contributo:
 - cittadini italiani e dell'Unione europea;
 - familiari di cittadini dell'Unione europea in possesso della carta di soggiorno di cui all'art. 10 del D.lgs. 30/2007;
 - titolari dello status di rifugiati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 251/2007;
 - stranieri in possesso dei requisiti previsti dall'art. 41 del D.lgs. 286/1998
- 2) genitori o tutori di bambini in età utile per la frequenza di una scuola dell'infanzia;
- 3) che abbiano iscritto i propri figli per l'anno scolastico 2018/2019 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata o degli enti locali sita nel Comune di Bucine;
- 4) che abbiano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente **ISEE in corso di validità e legata a prestazioni agevolate per minori (con il nuovo modello di calcolo di cui al D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche) non superiore a € 30.000,00;**
- 5) che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Entità dei buoni scuola e spese ammissibili

I buoni scuola sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza della scuola e sono commisurati, (per l'anno scolastico 2018-2019) all'indicatore della situazione economica

equivalente (ISEE) secondo i seguenti parametri:

- 1) con ISEE fino a euro 17.999,99, un contributo fino a un massimo di € 100,00 mensili per bambino frequentante;
- 2) con ISEE da euro 18.000,00 a euro 23.999,99, un contributo fino a un massimo di € 50,00 mensili per bambino frequentante;
- 3) con ISEE da euro 24.000,00 a euro 30.000,00, un contributo fino a un massimo di € 30,00 mensili per bambino frequentante.

Qualora i fondi disponibili erogati dalla Regione Toscana, non fossero sufficienti, questi saranno attribuiti applicando una riduzione percentuale tenuto conto dei fondi assegnati, degli importi erogabili, nei limiti del valore massimo, e dell'ISEE presentato.

Presentazione domanda

La domanda per l'accesso ai buoni scuola 3-6 anni può essere presentata **solo da uno dei genitori presso il Comune ove è sita la scuola.**

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

La richiesta per l'accesso al buono scuola deve essere presentata utilizzando obbligatoriamente il formulario predisposto dal Comune, scaricabile dal sito ufficiale del Comune www.comunedibucine.ar.it o disponibile presso l'Ufficio Servizi Scolastici- via del Teatro, 6 – Bucine.

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro e non oltre il giorno 6 aprile 2019.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della presentazione della domanda, il richiedente il beneficio non fosse in possesso dell'ISEE in corso di validità legata a prestazioni agevolate per minorenni, la domanda sarà accolta anche dietro presentazione di DSU (dichiarazione sostitutiva unica). L'istanza dovrà essere perfezionata con ISEE legata a prestazioni agevolate per minorenni entro e non oltre 10 giorni e precisamente entro e non oltre il 16 aprile 2019, pena decadenza della richiesta del beneficio.

Modalità di assegnazione del contributo regionale

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni, ad esito dell'istruttoria della manifestazione di interesse da parte degli stessi, proporzionalmente alla consistenza numerica dei cittadini toscani interessati ai buoni scuola per la frequenza dei propri figli in una scuola dell'infanzia paritaria privata e degli enti locali ed in possesso dei requisiti fissati nell'Avviso di cui alla deliberazione della G.R. n. 80/2019 e nel decreto 1880/2019.

Modalità di rendicontazione e liquidazione del buono scuola

Al fine della verifica dell'erogazione dei contributi per la frequenza, in favore dei cittadini beneficiari dei buoni scuola, i Comuni acquisiscono dai soggetti richiedenti la documentazione probatoria volta a dimostrare la frequenza dei bambini e i costi sostenuti dagli stessi per la frequenza.

Per la misura 2, al fine dell'erogazione delle risorse in favore dei soggetti beneficiari assicurano la verifica, ai sensi dell'art. 7 dell'avviso pubblico di cui alla deliberazione della G.R. 80/2019 e decreto 1880/2019, della documentazione probatoria (ricevute/fatture emesse dai soggetti gestori in favore dei cittadini beneficiari unitamente alla copia dei relativi giustificativi di pagamento), ove devono essere chiaramente desumibili per intero l'importo della retta mensile, il nome dei bambini, le mensilità di riferimento.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti che ciascuna fattura/ricevuta:

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in caso di pagamento in contanti;
- estratto conto ovvero singolo movimento contabile ove risulti il pagamento effettuato alla scuola

I soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la documentazione di cui sopra entro e non oltre il 31 luglio 2019 pena la decadenza del beneficio.

I Comuni, **previa erogazione definitiva dei fondi attribuiti dalla Regione Toscana**, e a seguito di verifica della documentazione presentata, erogano ai beneficiari il contributo dovuto.

Gli esiti del controllo amministrativo su tale documentazione dovranno essere evidenziati nella relazione trasmessa dal Comune alla Regione in sede di rendiconto finale.

L'attribuzione dei buoni scuola è subordinata all'effettiva frequenza dei bambini nelle scuole che sarà verificata mediante la richiesta alla scuola di dichiarazione attestante i periodi frequentati.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Responsabile del Settore 1 Affari Generali, Programmazione, Servizi scolastici e Culturali.

Tutela della privacy: Tutti i dati da lei comunicati sono trattati dal Comune di Bucine nella persona del Sindaco pro tempore, quale Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità previste dalla presente comunicazione. I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti e in ogni momento sarà possibile esercitare i propri diritti ai sensi degli articoli 7, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679. L'informativa completa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è consultabile all'indirizzo internet del Comune, oppure presso il Comune di Bucine, Titolare del trattamento, e precisamente presso l'Ufficio Servizi Scolastici dello stesso, sita in via del Teatro, 6 - Bucine (AR)".

Informazioni:

Ufficio Servizi Scolastici

tel. 055/9912766 e-mail: s.scolastici@comune.bucine.ar.it

Bucine, li 12/03/2019